

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori CAVALIERE, CARMENO, FERRARA Nicola
e FALLUCCHI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 LUGLIO 1983

Istituzione in Foggia di una sezione distaccata
della corte di appello di Bari

ONOREVOLI SENATORI. — Con due sentenze che hanno fatto clamore, la Corte europea dei diritti dell'uomo ha riconosciuto l'Italia responsabile della violazione dell'articolo 6 della relativa Convenzione europea, firmata a Roma il 4 novembre 1950, il quale stabilisce che ciascun cittadino ha diritto ad una sentenza definitiva in un ragionevole periodo di tempo.

Purtroppo, l'amministrazione della giustizia nel nostro Paese è afflitta da lungaggini esasperanti ed anticostituzionali, le cui cause finora non sono state attenuate, tanto meno eliminate.

Da decenni viene sollecitata invano la riforma delle circoscrizioni giudiziarie, in relazione alle mutate condizioni demografiche, urbanistiche, delle comunicazioni, eccetera.

In attesa di una riforma organica delle circoscrizioni giudiziarie e dell'adozione di altri provvedimenti, per snellire le procedure e abbreviare i tempi per la definizione dei processi, va ricordato che, da decenni, la città di Foggia avanza la richiesta, se non di

una nuova corte d'appello, per la quale esistono le condizioni, almeno di una sezione distaccata della corte d'appello di Bari.

Le motivazioni a sostegno di tale richiesta sono molteplici:

1) nella seduta del 28 aprile 1982, il Consiglio regionale della Puglia ha approvato il piano di sviluppo regionale che individua « tre grandi sistemi urbani », l'arco jonico-salentino, la Puglia centrale e la Capitanata, quali poli nei cui confronti va indirizzata l'azione di sviluppo. Ebbene, dei tre sistemi urbani, solo la provincia di Foggia, cioè la Capitanata, è priva di corte d'appello;

2) la distanza da Bari, attuale sede della corte d'appello, è notevole, non tanto per la città di Foggia, quanto per i comuni del Gargano e del Subappennino dauno, i quali, oltre tutto, sono mal collegati, con disagio enorme per i cittadini che sono necessitati ad adire la corte d'appello;

3) la provincia di Foggia, la terza d'Italia per estensione, conta circa 700.000 abitanti

ti, che producono affari civili e penali di notevole quantità, ed è dotata di 2 tribunali (Foggia e Lucera) e 24 preture;

4) la provincia di Foggia, tra processi e procedure civili e penali, fornisce la cor-

te d'appello di Bari del 50 per cento del suo carico di processi.

Queste sono le ragioni del presente disegno di legge, che si confida venga preso in considerazione.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È istituita in Foggia una sezione distaccata di corte d'appello, dipendente dalla corte d'appello di Bari, con giurisdizione sul territorio attualmente compreso nella circoscrizione dei tribunali di Foggia e Lucera.

Art. 2.

Il Governo, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, è autorizzato a rivedere le piante organiche degli uffici, determinando il personale necessario al funzionamento della sezione di cui all'articolo precedente, e a stabilire la data dell'inizio del suo funzionamento.

Art. 3.

Dalla data di inizio del suo funzionamento, i procedimenti penali e civili pendenti innanzi la corte d'appello di Bari e provenienti dai tribunali di Foggia e di Lucera sono devoluti alla competenza della sezione distaccata con sede in Foggia.

La disposizione non si applica alle cause civili nelle quali, alla data di cui al comma precedente, si è avuta la rimessione al collegio ai sensi dell'articolo 352 del codice di procedura civile e agli affari di volontaria giurisdizione che sono già in corso al la detta data.